

# **PROPOSTE**

## **SVILUPPO ECONOMICO**

1. Favorire nuovi insediamenti industriali ed artigianali e valorizzare le attività commerciali e turistiche, con particolare attenzione al centro storico, attraverso progetti comuni che vedano coinvolte le *Associazioni di Categoria*, le realtà industriali e le banche che sostengano finanziariamente i progetti.

2. Area Industriale S. ANDREA

Nei primi 100 giorni di governo dovrà essere completata l'analisi delle reali possibilità di insediamento delle realtà industriali, già ipotizzate e non realizzate dall'attuale Amministrazione, e pianificare azioni volte ad esplorare nuove opportunità di sviluppo.

3. Salvaguardare gli attuali insediamenti produttivi e favorire eventuali piani di espansione, anche attraverso una più efficiente viabilità e delocalizzazione delle attività.

4. Maggiori investimenti sul turismo

- Valorizzare il nostro patrimonio storico e culturale per rilanciare il turismo: mettere a punto efficaci strategie di marketing al fine di comunicare e “vendere” il nostro prodotto turistico in Italia e all'estero con una città più viva e ricettiva, anche la sera.
- Prestare una rinnovata e maggiore attenzione nei confronti del turismo, aumentando le risorse necessarie per una vera possibilità di crescita economica immediata e consistente.
- Aumentare la ricettività della città incentivando i cittadini che hanno disponibilità alla creazione di nuovi “bed and breakfast”.
- Potenziare le aree di parcheggio non a pagamento per favorire anche l'accoglienza turistica.

6. Creare sinergie con i vari comuni

## **OBIETTIVO PRIMARIO**

Creare occupazione ed economia reale

## SVILUPPO SOCIALE E CULTURALE

1. Istituire un fondo di solidarietà per favorire attività ed interventi di sostegno economico dove si presentino situazioni di forte criticità (contributi mutui casa per le famiglie, contributi canoni affitto, asili nido, trasporti sociali....)
2. Coltivare la cultura del volontariato e dell'associazionismo, collaborando fattivamente, con le varie organizzazioni ( Misericordia, Calcit, Caritas, Associazioni per persone diversamente abili, altri.), sostenendone le loro iniziative e manifestazioni.
3. Collaborare con le varie associazioni sportive per mantenere ed incrementare la forte tradizione sportiva di S. Giovanni.
4. Collaborare con gli enti preposti e con le organizzazioni di volontariato per il miglioramento dell'assistenza domiciliare.
5. Migliorare i servizi agli anziani, all'infanzia, alla famiglia, per l'accoglienza, che devono diventare obbiettivo centrale nel progetto di vita comune della nostra città.
6. Migliorare il sostegno alla famiglia ed alla coppia intensificando l'attività dei consultori presenti nel territorio.
7. Rivolgere la massima attenzione alla scuola, promuovendo una stretta collaborazione tra comune, autorità scolastiche e famiglie per rispondere alle nuove esigenze di formazione. Ciò può essere realizzato anche attraverso un organismo di coordinamento specifico, a livello comunale, che recepisca i bisogni delle scuole e delle famiglie stesse.
8. Esplorare per quanto riguarda gli asili nido in genere, un ampliamento della offerta, prevedendo anche possibili strutture private.
7. Implementare le collaborazioni ed il coordinamento con gli altri comuni vicini, nell'ottica di rendere meno costosi e più efficienti i servizi offerti ai cittadini.
8. Perseguire una politica per i giovani con particolare riferimento alle problematiche abitative e di lavoro.
9. Istituire una commissione di tutti i rappresentanti di associazioni e gruppi giovanili che, insieme, stabiliscano gli strumenti necessari per soddisfare bisogni essenziali e di svago.
10. Rivedere la mappatura della città e i servizi per i *Diversamente Abili* (es. superamento delle barriere architettoniche) allo scopo di rendere più vivibile la quotidianità dei soggetti coinvolti.

11. Collaborare con gli organi preposti per risolvere le problematiche del pendolarismo.
12. Migliorare le condizioni di integrazione dei cittadini extracomunitari regolari presenti nel territorio.
13. Aumentare l'offerta culturale valorizzando le esperienze e le associazioni culturali, presenti sul territorio, salvaguardandone l'autonomia.

## **OBIETTIVO PRIMARIO**

Migliorare la qualità della vita nella nostra città

## **GARANZIA DEL SERVIZIO PRIMARIO DELLA SALUTE**

La salute è un bene fondamentale per l'individuo che dev'essere realizzato con validi interventi di prevenzione ed adeguate strutture per la tutela della stessa salute. Per quanto riguarda i luoghi di cura nel Valdarno, c'è stato negli ultimi anni un progressivo depauperamento delle attività ospedaliere a vantaggio di Arezzo.

Il *Monoblocco del Valdarno* si sta svuotando lentamente delle attività fondamentali quali: laboratorio analisi, cardiologia, chirurgia e prevedibilmente ortopedia e medicina. E' veramente difficile, oggi, immaginare cosa rimarrà all'interno dell'ospedale del Valdarno nei prossimi 5 anni.

Noi valdarnesi non possiamo accettare la delocalizzazione verso Arezzo: riteniamo indispensabile sollecitare maggiori investimenti da parte della Regione Toscana, non solo per mantenere le attuali attività, ma per incrementare quelle mancanti.

## **OBIETTIVO PRIMARIO**

Garantire la tutela della salute

## **SICUREZZA**

1. Garantire la sicurezza dei cittadini anche attraverso l'istituzione di un servizio di vigilanza notturna di pattugliamento e presidio.
2. Vigile urbano come educatore civico e garante del rispetto delle regole di civile convivenza e non solo come organo di "Polizia Municipale".
3. Convenzione con le associazioni di volontariato per i servizi alle scuole al fine di recuperare risorse per la vigilanza municipale.
4. Approvazione di un regolamento finalizzato a garantire maggiormente la sicurezza urbana

### **OBIETTIVO PRIMARIO**

Garantire la sicurezza dei cittadini

## **AMBIENTE**

1. Miglioramento dei servizi ecologici: città più pulita. Potenziamento delle postazioni di raccolta differenziata dei rifiuti.
2. Prevedere, in accordo anche con le linee guida del piano industriale dell'ATO, un servizio sperimentale di raccolta differenziata "porta a porta", estendendolo ad un altro quartiere, oltre al *Centro Storico*, già attualmente attivo.
3. Ricreare le condizioni di tutela della salute dei cittadini, considerando l'ambiente come fattore fondamentale della qualità della vita.
4. Curare le aree di verde pubblico e le piste ciclabili esistenti in modo da favorire maggiormente un punto di incontro e di svago sicuro per giovani famiglie.
5. Sviluppare nuovi progetti al fine di trovare soluzioni mirate alla diminuzione dell'impatto ambientale e alla riduzione dei costi dei servizi e delle tariffe: produzione di energia elettrica da "fotovoltaico" di nuova generazione ed altro.

### **OBIETTIVO PRIMARIO**

Migliorare la vivibilità della città e contenere i costi a carico del cittadino

## **GESTIONE DEL TERRITORIO**

1. Considerare prioritaria la realizzazione di un polo scolastico polifunzionale nel quartiere OLTRARNO: scuola materna e primaria.
2. Reperire nuove aree da adibire a parcheggio pubblico.
3. Interventi sulla viabilità cittadina: manutenzione continuativa delle sedi stradali e dei marciapiedi.
4. Nuovo sistema di gestione di illuminazione pubblica e installazione di nuovi punti luce nelle zone sprovviste.
5. Revisione del *Piano Strutturale* del regolamento urbanistico in funzione della fattibilità in tempi certi e tempestivi, esaminando i vincoli imposti da logiche di lungo periodo.
6. Nuova attenzione alle esigenze abitative e agli insediamenti produttivi, dando priorità agli investimenti realizzabili in tempi brevi e ad impatto ambientale positivo.
7. Incentivi fiscali e riduzione degli oneri di urbanizzazione per i nuovi investimenti.
8. Rapida soluzione del parcheggio sotterraneo di *Piazza Dalla Chiesa*.

## **OBIETTIVO PRIMARIO**

Ottimizzare gli interventi sulle opere pubbliche

## **NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO/GESTIONALE**

1. Maggiore controllo sull' affidamento esternalizzato dei servizi pubblici ( acqua, gas, rifiuti, etc.) al fine di ottenere un miglioramento qualitativo delle prestazioni, unitamente alla possibile riduzione delle tariffe.
2. Innovazioni nell'amministrazione della città ripensando l'apparato organizzativo in un'ottica di miglioramento dell'efficienza delle varie attività gestionali (utilizzo degli indicatori per valutare la qualità e i costi dei servizi offerti ai cittadini).
3. Trasparenza rivolta a tutti gli atti e le azioni della pubblica amministrazione.
4. Semplificazione delle attività amministrative.
5. Rivisitazione del *Piano di Spesa* definendo le priorità di interventi economici, al fine anche di recuperare le risorse finanziarie necessarie allo sviluppo e sostegno sociale della città.
6. Valorizzazione delle risorse umane attraverso un percorso formativo del personale al fine di motivare e responsabilizzare le diverse figure professionali volte ad ottenere la soddisfazione del cittadino. Lo sviluppo e la crescita professionale del personale, sarà legato al raggiungimento di obiettivi chiari, sfidanti, misurabili e condivisi.
7. Ripensare ed aggiornare l'informatizzazione dei vari uffici al fine di renderli più efficienti con l'obiettivo del continuo miglioramento dei servizi offerti al cittadino.
8. Accorpamento di alcuni uffici con l'obiettivo di ottimizzare i costi e semplificare i vari procedimenti operativi.
9. Creazione di un moderno e più funzionale portale internet del comune, rendendolo accessibile anche ai diversamente abili e predisponendone una versione in varie lingue europee.

### **OBIETTIVO PRIMARIO**

Garantire efficienza, trasparenza e semplificazione